

Il giornale

Obiettivi

- Favorire la comunicazione, e quindi la conoscenza, tra ragazzi e tra ragazzi e operatori;
- stimolare la necessità e la capacità di esprimersi verbalmente e per iscritto;
- fornire ai soci del Club uno spazio in cui esprimersi
- Fornire uno strumento utile per stimolare la lettura, adeguato alle esigenze dei ragazzi (linguaggio semplice, contenuti da adolescenti)
- Aumentare il senso d'appartenenza al gruppo
- Stimolare la curiosità e la voglia di guardarsi intorno

Attività

Stesura di un numero del giornale

Descrizione

QUESTA ATTIVITÀ PUÒ ESSERE MODIFICATA CONTATTANDO I RAGAZZI ATTRAVERSO VIDEO INCONTRI

L'operatore comunica a tutti i ragazzi del Club l'idea di scrivere un giornale sottolineando l'importanza dello scambiarsi esperienze, accennando alle possibili rubriche contenute in esso (sport, scuola, cucina, cinema, tempo libero, musica ecc.) e sollecitando la collaborazione di tutti i soci. Il giornale esce una volta al mese. In questo modo la redazione, formata da 4-5 ragazzi, da 1 operatore e possibilmente da 2 volontari, ha a disposizione un tempo sufficiente (una volta a settimana per un totale di 4 incontri) per preparare un numero rispettando i tempi di ciascuno di loro.

Ogni mese i ragazzi che formano la redazione cambiano, così da permettere a tutti i soci del Club di partecipare a quest'esperienza.

Per la formazione del gruppetto non è necessario il criterio dell'omogeneità dei ragazzi rispetto alle abilità didattiche, anzi è consigliabile riunire persone con differenti capacità, affidando poi all'interno della redazione mansioni diverse che più avanti saranno descritte.

L'attività del giornale non deve essere svolta durante le ore del corso di autonomia, ma in un altro momento della settimana così da distinguere il lavoro del giornale dalle altre attività del Club.

Nel primo incontro del mese l'operatore spiega ai ragazzi della redazione il lavoro da fare, verificando che tutti abbiano chiara l'idea di dover

scrivere un giornale.

In quest'occasione si può consultare insieme un quotidiano o una rivista per vedere che cosa contengono (articoli, foto, disegni ecc.) e come sono organizzate le varie parti al loro interno e scegliere quali rubriche inserire nel giornale.

È molto importante definire anche i tempi dell'operazione, specificando ai ragazzi che il loro incarico dura un mese e che, uscito il numero, subentreranno altre persone.

Se i ragazzi non si conoscono tra loro occorre dedicare un momento alle presentazioni. Ogni ragazzo dice come si chiama, che tipo di scuola frequenta, come passa il tempo libero, quali cose gli piace fare. L'operatore annota tutte queste informazioni per poi proporre ai ragazzi degli articoli da scrivere che li riguardino in prima persona (ad esempio, se Caterina è ceramista, ci parlerà del suo lavoro; se Silvia adora Jovanotti, scriverà del suo cantante preferito ecc.).

Nella scelta degli articoli si possono utilizzare anche tutte le occasioni offerte dal calendario, esterne (Natale, Carnevale ecc.) e interne (compleanni, attività svolte al Club, avvisi ecc.).

È utile che nella prima riunione della redazione si faccia un piano del numero del giornale su un cartellone e si annoti, a fianco di ogni articolo, il nome di chi se ne occupa. Il cartellone viene poi verificato e aggiornato all'inizio di ogni incontro, annotando quali pezzi sono pronti e ridistribuendo il da farsi. È un ragazzo a svolgere tale incarico all'inizio della riunione. Questo momento, oltre a essere uno spazio di ulteriore protagonismo

per chi fa da segretario di redazione, serve anche a vivere maggiormente come gruppo il lavoro di preparazione del numero del giornale, essendo tutti partecipi delle attività degli altri.

È importante che nel giornale siano inserite le attività più importanti che si svolgono durante il corso di autonomia tramite descrizione delle stesse o pubblicazione di materiale prodotto direttamente dai ragazzi.

Non è necessario che tutti i ragazzi sappiano leggere e scrivere per partecipare alla stesura del giornale, ma tutti possono collaborare svolgendo compiti diversi.

Se nel gruppo c'è qualcuno con particolari difficoltà a leggere e a scrivere gli si propongono attività diverse. Ad esempio, dopo aver deciso gli argomenti degli articoli si può affidare a un ragazzo, aiutato da un volontario, il compito di fare le foto, utilizzando anche macchine fotografiche tipo Polaroid, che permettono di verificare immediatamente la riuscita o meno delle foto.

Inoltre, si può incaricare un ragazzo di fare disegni e decorazioni nel giornale, disegni che dovranno sempre essere collegati agli articoli.

Altrimenti, disegni e foto possono essere ritagliati da altri giornali e riviste e poi incollati sul nostro prodotto.

È possibile coinvolgere ragazzi che non scrivono anche attraverso la costruzione di fotoromanzi, ad esempio raccontando una ricetta da loro eseguita nello stesso pomeriggio (“Claudia e il tè”, con le foto di Claudia che prepara il tè per la redazione che, in sequenza, mostrano come farlo).

Uno dei componenti della redazione può essere scelto come addetto ai giri esterni e viene incaricato di comprare e reperire tutto il materiale occorrente.

Per quanto riguarda gli articoli, bisogna porre attenzione ad alcuni criteri. Gli articoli devono essere “veri”, cioè devono essere scritti dai ragazzi e non dettati o suggeriti dall’operatore. Quest’ultimo può parlare con il ragazzo prima che cominci a scrivere, facendo domande che stimolino il ragazzo a esprimere i suoi pensieri e invitandolo poi a trascrivere le sue idee. Una volta scritto l’articolo, il ragazzo e l’operatore correggono insieme eventuali errori di ortografia, ma anche qui l’operatore non deve rielaborare frasi e concetti espressi dal ragazzo.

Se il ragazzo ha una scrittura chiara per tutti può scrivere di suo pugno l’articolo, altrimenti lo può scrivere al computer. Il computer è di solito lo strumento privilegiato perché ci permette di produrre con facilità un prodotto “pulito” e questo spesso aumenta la produttività dei ragazzi. Di solito è lo strumento privilegiato perché permette di realizzare con facilità un prodotto “pulito”. Nel caso di ragazzi che non sanno leggere e scrivere, l’operatore può chiedere loro di dettare l’articolo a qualcuno che lo scriva. È importante che ogni articolo sia firmato dall’autore o, nel caso di articoli scritti insieme all’operatore, da entrambi, così da mantenere anche in questo l’autenticità, nei confronti sia dell’autore sia del gruppo e dei lettori.

Ai contributi della redazione si possono aggiungere pezzi di “corrispondenti”, vale a dire di altri ragazzi del Club che possono mandare lettere, articoli, poesie ecc.

Bisogna ricordare che il giornale deve poter essere letto da tutti i soci del Club dei ragazzi e quindi, oltre al fatto che la scrittura sia leggibile, occorre che il linguaggio utilizzato sia sempre semplice e comprensibile. Questa attenzione deve essere tenuta presente, sia nella stesura degli articoli dei ragazzi, sia in quella degli eventuali articoli scritti dagli operatori. Può essere importante proporre ai redattori di leggere in redazione i propri articoli a un altro ragazzo per verificarne la comprensibilità. L’ultimo incontro del mese è dedicato alla stampa del giornale. Si preparano le copie per tutti i soci del Club in modo che i ragazzi della redazione vedano il lavoro compiuto, e si affida loro il compito di distribuire il giornale a tutti durante gli incontri settimanali.

Dopo un primo anno di conoscenza e uso del giornale può essere introdotto il prezzo della copia e il suo acquisto. Questo sia per fornire altre occasioni di uso del denaro al Club, sia per introdurre il concetto di

produzione e vendita.

Il primo anno va considerato come un anno promozionale che serve ai ragazzi per conoscere e interessarsi al giornale. Può essere utile introdurre nella sede del Club una bacheca dedicata al giornale dove resti affisso il numero del mese fino all'uscita del successivo. Un successivo sviluppo può essere anche la proposta ai ragazzi di costruire insieme un raccoglitore dove conservare tutti i numeri dell'anno o l'inserimento di gadget nei numeri (segnalibri, ciondoli ecc.).

aree di riferimento

Comunicazione

Uso dei servizi

Uso del denaro